

Cronaca di Rifredi

L'Onomastico del Padre

Non clamore esterno, quest'anno, ma solo un abboccamento di cuori, nella gioia e nel tripudio del Divino Sacrificio!

Nel contatto con Dio, comprenderemo ancora di più l'efficacia e la preziosità del Ministero Sacerdotale del Padre, cui il compimento del fisico, non rallenta il ritmo generoso del cuore che ripete per tanti piccoli abbandonati l'amplesso di Gesù per le vie isolate della Palestina.

Ogni espressione di umano agurio ci sembra povera per ripetere al Padre il nostro sincero sentimento di figli.

L'Opera ha vissuto e vive ore trepide, irte di spinosi problemi. Moltiplici gli interrogativi che la problematica terrena presenta. Ma l'abbandono e la fiducia nella Provvidenza non hanno mai deluso nel soccorso di questi cari figlioli, maternamente stretti dalla «Madonna».

Gesù pensò a realizzare le aspirazioni del Padre per l'incremento, l'organizzazione e l'espansione benedica dell'Opera. Lo stuolo crescente di bimbi che formano il vivaio d'innocenza dell'Opera, sostengono, Padre, le Sue mani tremanti perchè l'offerta di ogni giorno attiri sull'Opera un flusso di energie nuove e un torrente di benedizioni per la salvezza dei piccoli e il bene della società.

Solenni Quarantore

Mentre il mondo ed i suoi immanicabili seguaci si sbizzariscono nel Carnevale in una corsa ai divertimenti smantiosi ed a eccitati folli, la Chiesa ci chiama a raccolta per opporre la forza insuperabile dei veri smilitanti: la preghiera riparatrice.

Ormai sappiamo che due sono le forze che si contendono il predominio delle anime: la Grazia e il peccato. Le vie che satana escogita sono lusinghevoli: ammulite da odoranti cosmetici e immerse da voluttuosa leggerezza. Ma chi vive sul serio il proprio Cristianesimo sa che Dio disse al principe del male di «tirarsi indietro», «svade retrò!». Solo il bene deve avanzare, in un nascosto, ma implacabile trionfo.

Alla Chiesa non manca la mirabile eredità dei Santi. Anche oggi — come fuori in terra arida — pululano anime eroiche. Anche dove si erodesi impossibile cedere uno stato di grazia. Sì, anche tra i giovani! C'è anche — per

Diario Sacro

Domenica 4. Inizio delle Solenni Quarantore. Orario festivo secondo il consueto. Ore 8,30 S. Messa celebrata dal Rev.mo Mons. Piovano colla partecipazione di tutto le Associazioni Parrocchiali. Ore 11 S. Messa solenne in musica.

Ore 17,30 Vespro, Predica, «Te Deum» di ringraziamento in occasione della festa del Rev.mo Padre e Benedizione.

Lunedì 5. Ore 6 S. Messa ed Esposizione del SS. Sacramento. SS. Messe secondo l'orario festivo fatta eccezione della S. Messa delle ore 12. Ore 17,45 Compieta, Predica e Benedizione.

Martedì 6. Ore 6 S. Messa ed Esposizione del SS. Sacramento. SS. Messe ore 7, 8,30, 9,30. Ore 11 S. Messa solenne.

Ore 18. Vespro, Predica, Processione e benedizione. Prenderà parte ufficialmente alla Solenne funzione di Chiosura anche la Ven. Misericordia.

Mercoledì 7. Inizio della Santa

volta tanto in auge da aggludicarsi un posto preminente fra i Cori cittadini.

Per ovviare a questo incremento disappunto, si è venuti nella determinazione di ricostituirlo.

Però si vuole guardare in faccia alla corrispondenza di tutti i Vecchi Cantori, che dimostreranno buona volontà. S'invitano costoro a presentarsi alle prove settimanali che si svolgeranno in Pieve il Martedì e il Venerdì alle 18,30 esatte.

Si raccomanda questa benedetta puntualità, così poco curata!

Si rende noto a tutti coloro che avessero desiderio di far parte del Coro, di segnalarsi presso il Curato Don Pola o presso il Segretario del Coro Sig. Faldi presso la Misericordia.

Siamo certi che se ci sarà corrispondenza, non si arriverà più a ricordare con nostalgico rimpianto i tempi d'oro di Don Brignole o del M.o Mazi. Anzi, allacciandosi alla tradizione di allora, avremo la consolante realtà di un complesso volitivo, dignitoso ed... anche apprezzabile. Basta volerlo!

Il coro parrocchiale

Giustamente da più parti si è lamentata la stasi e la pratica inattività del Coro Parrocchiale, organo necessario per il decoro delle maggiori solennità, e una

La Chiesa a Ponte di Mezzo

Domenica 11 posa della prima pietra

Avvenimento singolare, per non dire grandioso, a Ponte di Mezzo. **Domenica prossima 11 Febbraio** — Festa dell'apparizione della Vergine Maria a Lourdes — con tutta solennità, dovuta all'importanza del rito, sarà posta — da S. Eminenza il Cardinale — la prima pietra dell'erigenda Chiesa, consecrata alla «Regina della Pace».

Quando — domenica scorsa — in occasione della visita sul terreno ove sorgerà il nobile edificio — il Pastore della Diocesi conferiva con Mons. Piovano circa le modalità per la suggestiva e particolare cerimonia, gli occhi del Padre brillavano di lieta e trasparente gioia e rivelavano indicibile soddisfazione.

Finalmente uno dei tanti sogni, che sono stati per anni interi in cima alla sua sollecitudine di Parroco, troverà una piena e confortante realizzazione: Ponte di Mezzo avrà la sua Chiesa!

Questo numerosa popolazione, continuamente passibile di un progressivo aumento per i nuovi stabili che sorgono, spaziosi e sereni, avrà anche la sua Casa

Quaresima. Le Sacre Genesi. Ore 6, Benedizione ed imposizione della S. Ceneri e S. Messa.

Giovedì 8. Ufficio di Misericordia in suffragio del Fratello Emilio Fiesoli. Ore 7 S. Messa cantata.

Sabato 10. Ufficio in suffragio del defunto Giuseppe Berti. Ore 8 S. Messa cantata.

Avviso

Oggi ad ore 16 adunanza dell' Apostolato della Preghiera. Lunedì 5 ad ore 21 al Ponte di Mezzo adunanza del Comitato «Pro erigenda Chiesa» Regina della Pace.

Prospetto degli Adoratori nelle Solenni Quarantore

Domenica 4. Fratelli della Ven. Misericordia, Uomini, Giovani di A.C. e Aspiranti.
Lunedì 5. Donne di A.C. e iseriti all'Apostolato della Preghiera, fanciulli cattolici.
Martedì 6. Gioventù Femminile di A.C. e bambini e bambine della Parrocchia.

Il nostro Fondatore



L'ideatore e fondatore dello Scoutismo fu il generale inglese Robert Stephenson Smith Baden-Powell.

Egli nacque ad Oxford (Inghilterra) nel 1857, ultimo d'una numerosa nidata di fratelli. Rimasto orfano di padre all'età di tre anni ebbe la prima educazione dalla madre.

Fin da Giovanetto dimostrò una vivacità eccessiva. un carattere leale, franco, burlesco. Sebbene molto intelligente non amava troppo lo studio, preferiva la vita all'aria aperta e la vita avventurosa; però dimostrò sempre una grande bontà d'animo, ciò gli cattivò la simpatia dei suoi coetanei e dei suoi maestri.

A 19 anni entrò nell'esercito iniziando così una carriera che doveva percorrere fino al più alti gradi.

La sua attività militare si svolse quasi tutta nelle colonie: nel 1877 è in India, nel 1884 nell'Africa del Sud, di qui per le sue doti geniali ed i suoi meriti fu assegnato per alcuni anni all'esercito segreto, nel 1896 è di nuovo in Africa al comando di un corpo di pionieri indigeni; promosso colonnello è rimandato in India, nel 1899 è ancora in Africa per organizzarvi il Corpo delle guardie di frontiera. Durante questo lavoro fu sorpreso dalla guerra anglo-boera ed il suo nome divenne celebre per l'assedio di Mafeking, una piccola cittadina, centro d'importanza strategica che egli difese con un pugno di soldati.

Alcuni anni dopo la fine della guerra fu richiamato in patria col grado di ispettore di cavalleria. Qui fece un'amara constatazione: una gran parte della gioventù del suo paese conduceva una vita fatisca e misera dedita solo ai vizi ed al gioco.

Decise di venire in aiuto a quei giovani e lanciò il suo grido di allarme in questi termini: «Diventate esploratori di pace, giovani cavalieri, che con una serie ininterrotta di sforzi ascenderete e migliorerete fisicamente, moralmente e intellettualmente distinguendovi dai fiacchi e dai languenti». Pubblicò poi i suoi consigli per divenire esploratori, frutto delle esperienze acquistate durante il suo lungo soggiorno nelle colonie, in specie durante l'assedio di Mafeking in cui utilizzò con buon esito, i ragazzi del luogo dando loro responsabilità e fiducia.

La sua voce ebbe un'eco impensato, da ogni parte dell'Inghilterra giovani di buona volontà risposero al suo appello chie-

Casa Serena

Attività

Domenica 28 gennaio dopo le ore 21 gli Amici convennero a Casa Serena per una serata di allegria.

Interi famiglie si riunirono riempiendo di chiacchiere e di gioia il salone e le salette debitamente preparati.

In mezzo alle famiglie del paese i più grandi fra i ragazzi di Casa Serena e quelli che eran più meritevoli per buona volontà; tutti tanto contenti, la serata era stata chiamata d'ingresso in società.

dendo consigli ed aiuti ed allora egli pensò di dare vita ad una organizzazione di «ragazzi esploratori» ed iniziò nel 1907 con un esperimento che riuscì bene. Nacquero così i «Boy Scouts» che in breve tempo si diffusero in tutto il mondo.

Per la diffusione del movimento Baden-Powell, nel '910 abbandonò l'esercito e si dedicò esclusivamente allo scoutismo, visitò il Canada, l'Australia, la Nuova Zelanda, il Sud Africa, gli Stati Uniti e ove le associazioni di Esploratori erano sorte fiorentissime. Partecipò a 5 grandi raduni internazionali di Scout in Inghilterra, Olanda, Danimarca, Ungheria e Svezia.

Nel 1920 fu proclamato Capo Scout del mondo, nel 1921 il «Barone d'Inghilterra» lo nominò «Baronetto» e nel 1929 Barone col titolo di Gilwell.

Trascorse gli ultimi anni della sua vita nel Kenia, fino all'ultimo conservò le sue abitudini semplici, la sua bontà d'animo, il suo buon umore. Il suo ultimo messaggio indica chiaramente che tempo e di che fede era quest'uomo che a 80 anni era ancora giovane nello spirito, come i ponti più salienti.

..... La felicità non dipende dalle ricchezze, né dal successo della carriera, né dal vedere alle nostre voglie..... Guardate al lato bello delle cose e non al lato brutto.....

Il vero modo di essere felici è quello di procurare la felicità agli altri. Procurate di lasciare questo mondo un po' migliore di quanto non l'avete trovato..... Siate preparati a vivere felici ed a morire felici.

Mori l'8 gennaio 1941 con la gioia e il conforto di vedere il suo movimento diffuso in tutto il mondo, benedetto ed incoraggiato dallo stesso Vicario di G. Cristo.

E' questa la breve storia di un uomo che ha consumato la sua vita per rendere felici gli altri.

Teatro S. Stefano

Domenica 4 Febbraio 1951 ore 21 Grande spettacolo di

ARIE VARIA

trattenimento prettamente familiare.

A. C. L. I.

Ricordiamo che Sabato 10 corrente ore 21 ricorre l'adunanza mensile dei soci. Sarà presente un oratore del Centro Provinciale che parlerà su un tema riguardante i lavoratori. Non Mancate!

G. V. P. A. M. - EG. C. B. S. T. I. S. T. A.

S. C. M. U. L. I. O. F. A. G. I. N. I.

Tip. Mod. del Gruppo - Milano.

Casa Serena - Rovezzano

Non sono collegi chiusi in se stessi le Case della Madonna del Gruppo, ma sono famiglie dove appunto si vive tutta la vita, semplice e così completa, delle famiglie.

Giochi, canti, risate riempiono Casa Serena fino a mezzanotte: poi dalla cucina viene fuori una profumata cioccolata in tazza con dolci davvero squisiti.

Sempre organizzati, i nostri Amici, il ricordo di tanta festa è motivo di consolazione per tutti quelli che amano Casa Serena.